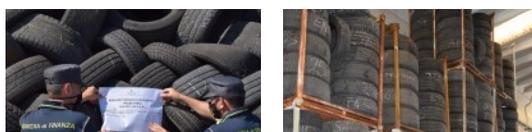


## Deposito irregolare di pneumatici fuori uso, denunciato commerciante

All'interno dell'azienda anche un lavoratore 'in nero'



**06 Luglio 2021** I Finanziari del Comando provinciale di Ravenna hanno sequestrato un'area di oltre 700 metri quadrati contenente più di 50mila chilogrammi di pneumatici fuori uso, altamente inquinanti e denunciato il responsabile all'autorità giudiziaria.

In particolare, i militari della Compagnia di Faenza, hanno eseguito un controllo presso un riparatore di pneumatici faentino rilevando la presenza di un notevole quantitativo di pneumatici fuori uso, classificati rifiuti speciali non pericolosi, ma altamente inquinanti, depositati in parte direttamente sul suolo senza alcuna protezione dagli agenti atmosferici e in parte all'interno di un capannone non dichiarato come luogo di esercizio dell'attività imprenditoriale. Quest'ultimo si presentava, altresì, privo dei benché minimi dispositivi di sicurezza per la prevenzione degli incendi, costituendo così un vero e proprio pericolo ambientale a ridosso della città di Faenza.

All'interno dell'azienda è stata rilevata la presenza di un lavoratore dipendente completamente "in nero", visto il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione al Centro per l'Impiego e agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Pertanto, le fiamme gialle, dopo aver proceduto al sequestro penale dell'area di stoccaggio e dei rifiuti speciali in essa contenuti, hanno denunciato il titolare dell'impresa all'autorità giudiziaria di Ravenna per il reato di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti speciali ai sensi del vigente Testo Unico Ambientale.

Inoltre, è stata inviata una segnalazione agli organi preposti al rispetto della specifica normativa a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della corretta applicazione delle norme di prevenzione incendi e di gestione delle emergenze.

Infine, saranno attivate le competenti autorità locali per l'avvio delle procedure di bonifica e messa in sicurezza del sito.

Per quanto riguarda l'impiego del lavoratore dipendente completamente in nero, l'impresa è stata sanzionata mediante la contestazione della maxi sanzione che prevede il pagamento di un importo che va da 1.800 a 10.800 euro con conseguente diffida a regolarizzare il lavoratore con un contratto della durata di almeno tre mesi. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*